Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/13

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

DOCENTE

/**/
Maria Rosaria Mauro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato (anche nella dimensione dell’UE), del diritto del commercio internazionale, con particolare attenzione alle regole del commercio internazionale e alla soluzione delle controversie commerciali e sugli investimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti potranno orientarsi nelle istituzioni del diritto internazionale pubblico e privato, adoperando il linguaggio specifico di questa materia, e apprendendo a affrontare e risolvere i quesiti e il metodo di indagine tipici del diritto internazionale pubblico e privato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sapranno, specificamente, orientarsi negli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali e transnazionali commerciali e sugli investimenti.

Autonomia di giudizio

Lo studente acquisirà gli strumenti necessari a comprendere, in chiave giuridica, le principali questioni relative al diritto internazionale dell'economia; svilupperà inoltre una capacità di analisi autonoma e ragionamento critico su problemi e situazioni di studio, applicando la normativa e la prassi giurisprudenziale rilevante.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è strettamente collegata alla chiarezza espositiva di contenuti molto complessi, e molto differenti, di solito, dai meccanismi di conoscenza del diritto interno.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - La società internazionale e l’ordinamento giuridico

2 - Introduzione al diritto internazionale

3 - I soggetti del diritto internazionale: gli Stati

4 - Gli Stati e il riconoscimento

5 - Altri soggetti del diritto internazionale

6 - I soggetti del diritto internazionale: le organizzazioni internazionali

7 – L’ Organizzazione delle Nazioni Unite

8 - I soggetti del diritto internazionale: gli individui e i gruppi sociali

9 - I soggetti del diritto internazionale: lo status delle società commerciali

10 - Le fonti del diritto internazionale

11 - Il diritto internazionale generale: la prassi degli Stati

12 - Il diritto internazionale generale: l’opinio juris sive necessitatis

13 - Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes

14 - I principi generali di diritto riconosciuti dalle Nazioni civili

15 - I trattati internazionali

16 - I procedimenti di formazione dei trattati internazionali

17 - Inefficacia dei trattati internazionali nei confronti degli Stati terzi, incompatibilità tra norme convenzionali, riserve e interpretazione

18 - Invalidità, estinzione e sospensione dei trattati internazionali

19 - La successione di Stati

20 - Gli atti delle organizzazioni internazionali

21 - La sovranità territoriale

22 - Il diritto internazionale del mare

23 - Diritto del mare: la zona economica esclusiva e l’alto mare

24 - Il trattamento dello straniero

25 - La protezione diplomatica

26 - Il trattamento dello Stato straniero e dei suoi organi

27 - La tutela internazionale dei diritti umani

28 - L adattamento del diritto statale al diritto internazionale

29 - L illecito internazionale e la responsabilità internazionale degli Stati

30 - Autotutela e legittima difesa

31 - Le cause di esclusione dell’illecito internazionale

32 - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie

33 - L’arbitrato internazionale

34 - La Corte internazionale di giustizia

35 - La giurisdizione internazionale e i tribunali settoriali

36 - Il sistema economico internazionale contemporaneo: le origini

37 - Il sistema economico internazionale successivo alla Seconda guerra mondiale

38 - Il diritto internazionale dell’economia e le sue fonti

39 - I soggetti in senso formale del diritto internazionale dell’economia

40 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell’economia di natura pubblica

41 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell’economia di natura privata

42 - La responsabilità sociale di impresa

43 - Il diritto del commercio internazionale e le sue organizzazioni

44 - L OMC: la parte istituzionale

45 - Il commercio delle merci: gli Accordi del OMC

46 - Barriere non tariffarie, TRIMs e misure di difesa commerciale: gli Accordi OMC

47 - Le eccezioni nel sistema OMC

48 - Il GATS e l’Accordo TRIPS

49 - La disciplina delle controversie nel sistema OMC

50 - Il Fondo monetario internazionale: origini e sviluppo

51 - Il FMI: memberhip, struttura e funzioni

52 - Il Gruppo della Banca Mondiale: la BIRS

53 - BIRS, IDA e IFC

54 - Le Operational Policies e l’Inspection Panel della Banca mondiale

55 - Il CAO e le banche regionali di sviluppo

56 - Il diritto internazionale degli investimenti: origini e sviluppo

57 - Le fonti del diritto internazionale degli investimenti

58 - Il regime giuridico: le nozioni di investimento straniero e di investitore straniero

59 - Il trattamento degli investimenti stranieri

60 - La protezione degli investimenti stranieri

61 - L’assicurazione degli investimenti e la soluzione delle controversie sugli investimenti

62 – L’ICSID

63 - Diritto Internazionale Privato. Principi generali ed evoluzione storica

64 - Il sistema italiano di diritto internazionale privato: l’impianto della L. 218/95 e la comunitarizzazione del diritto internazionale privato

65 - La giurisdizione del giudice italiano

66 - La legge applicabile alla controversia nel diritto internazionale privato

67 - La disciplina delle attività economiche nel mare alla luce del diritto internazionale: intervista al Prof. Roberto Virzo

68 - L’ordinamento giuridico della Repubblica popolare cinese nel contesto globale: intervista al Prof. Enrico Toti

69 - Il ruolo della Camera di commercio internazionale nella promozione delle relazioni economiche transnazionali: intervista all’Avv. Ercole De Vito

70 - Stato e Impresa nella competizione globale: intervista al Prof. Federico Pernazza

71 – L’attrazione degli investimenti stranieri in Italia: intervista alla Dott.ssa Paola Brunetti

72 - Rispetto della libertà di impresa e tutela dei diritti umani: intervista al Prof. Pietro Pustorino

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale

espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a una web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

F.M. Palombino, Introduzione al diritto internazionale (Laterza)
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.